

1688 Signore più studioso dell'Alcorano, che habile al Governo, resistè molto a questa deputatione, adducendo, che per Legge era prohibito l'humiliarsi a' Christiani, e chiedere loro la pace. Fù finalmente persuaso da un'apparente ripiego, che il primo oggetto di quest'espeditiione fosse seguitare il costume di tutti i suoi predecessori nel partecipare a' Principi la propria assontione all'Imperio. Che l'usare quest'ufficio con i Principi della Lega non era disdicevole, poiche la Guerra fù rotta sotto il Fratello deposto. Che se con tal occasione fosse poi nata qualche apertura per trattare la pace, ciò non contraveniva alla Legge. Formate dunque tre lettere per Cesare, Rè di Polonia, e Republica di Venetia, seguì l'espeditiione degl'eletti, muniti di precise istruzioni per proporre la pace. Ma già per la Guerra erano disposte le cose, e l'Armata de i Venetiani si preparava all'attacco di Negroponte. Per unire tutte le forze all'impresa, fù creduto di necessità abbandonare Athene per non tenere inutilmente occupato alla sua guardia un numerofo presidio, che vi si richiedeva, quando havebbe voluto l'Inimico approfittarsi di quella diversione. Restò spogliato il Castello del Cannone, e d'ogn'altra provisione, e gl'habitanti de i borghi ebbero ricovero, alcuni nella Morea, & altri nell'Isole di Egina, Coluri, e Zante. Non passò ne meno quest'Anno senza qualche sospetto di peste nell'Armata, poiche introdotta nelle militie di terra, toccò anco in qualche parte quelle di mare. Con l'andata però a porto Poro vicino a Corinto, sito comodo, di buon'aria, e capace per dilatare le genti per la cura delle contumacie fù presto restituita la salute, onde senza riguardo vennero a giuntarsi le Galere di Malta sotto il Comando del Priore Fra Carlo Spinelli. Per la dignità di Doge conferita al Capitan Generale si concertò il trattamento, che doveva seco praticarsi, Fù stabilito, che nell'entrare del Porto facessero le Galere di Malta le loro salve, senza che le Venete si movessero, dovendo però in forma propria corrispondere al saluto. Per la visita si appuntò, che seguendo lo stile, che si usa in Venetia nel Collegio con gl'Ambasciatori, e Ministri de i Principi, il Doge stesse sul Soglio della poppa nel mezzo de i Capi da Mare,

*Veneti abbandonano
Athene.*

*Non è sospetto
di peste
nell'Armata
Veneta.*

*Ausiliarsi
in Armata,
e forma del
loro trattamento
col
Doge.*